



Clusit: Cyber Security, condividere le responsabilità è un dovere della società digitale

Si è chiusa ieri con un record di partecipazione l'undicesima edizione di Security Summit a Milano

Sicurezza del cloud, Intelligenza Artificiale e blockchain in primo piano nella tre giorni dedicata alla sicurezza informatica con gli esperti di Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica

Milano, 15 marzo 2019 – 1400 presenze, 57 sessioni e oltre 140 relatori a confronto sul tema della sicurezza della società digitale: Security Summit chiude la tre giorni milanese con numeri da record. *“Sono numeri interessanti perché ci danno la misura della crescita di attenzione verso le tematiche della cybersecurity, che ormai non riguarda più soltanto gli esperti di informatica”,* afferma Gabriele Faggioli, presidente Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica. *“Lavoriamo con istituzioni e aziende perché la consapevolezza dei rischi sia sempre più alta nella nostra società digitale: il messaggio forte che emerge da questa tre giorni è senza dubbio l'imprescindibilità della collaborazione e della condivisione delle responsabilità, a livello di attori di mercato”,* conclude Faggioli.

A cominciare dalla ricerca: vanno in questa direzione i dati del Rapporto **Clusit 2019 sulla sicurezza ICT in Italia e nel mondo, presentato in apertura di [Security Summit](#)** dagli esperti [Clusit](#), che ogni anno mettono a fattor comune competenze e analisi per fornire una visione completa sullo scenario economico e sociale. Alcuni segnali, come l'incremento degli investimenti in information security (+9% secondo i dati degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano) e provvedimenti nazionali ed europei - come l'atteso EU Cybersecurity Act, che introduce la certificazione standard di prodotti, processi e servizi - fronteggiano il trend negativo della sicurezza cyber, che vede nel 2018 un incremento degli attacchi informatici pari al 38% rispetto al 2017 e che, secondo Andrea Zapparoli Manzoni, membro del direttivo Clusit con delega sul cyber crime, può essere invertito nell'arco di 3-5 anni, se lavoriamo condividendo studio, competenze, risorse e responsabilità.

Il tema della “condivisione” è stato poi declinato nelle sessioni di Security Summit dedicate al **Cloud**, che a fronte di riduzione di costi e di benefici gestionali realizzabili soprattutto nell'universo delle PMI, presenta tuttavia un impatto significativo sull'organizzazione e sulle tecnologie aziendali, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti potenzialmente critici di sicurezza, conformità e contratti, come emerge dallo studio “Consapevolmente Cloud”, presentato a Security Summit dalla neonata **Clusit Community for Security**.

Security Summit è organizzato da



Il tema Cloud è stato ampiamente approfondito durante Security Summit anche in chiave **PA**: come confermato dalle società ICT regionali in-house - CSI Piemonte, InnovaPuglia, Liguria Digitale, Lombardia Informatica - le pubbliche amministrazioni sono sempre più impegnate ad accrescere la fiducia dei cittadini sui temi della sicurezza e della privacy, che vengono gestiti in maniera sempre più integrata, sulla scorta del GDPR e alla luce di un approccio proattivo che pone le proprie basi sull'analisi dei nuovi rischi.

L'**Intelligenza Artificiale** è stata l'altra grande protagonista di Security Summit. Il tema è stato introdotto da un panel d'eccezione nella sessione plenaria "*Da oracoli infallibili a sistemi fuori controllo, la doppia anima degli algoritmi*": **Lucilla Sioli**, Director for Artificial Intelligence and Digital Industry della **Commissione Europea** ha illustrato l'impegno dell'Europa, che sarà il primo "Paese" a presentare – il prossimo 9 aprile - il codice etico AI, composto da linee guida che traggono la loro origine dai diritti fondamentali dell'uomo, dove trasparenza e abolizione delle discriminazioni devono essere in primo piano. L'obiettivo dell'Europa, ha ribadito Sioli, è federare gli investimenti pubblici e privati degli stati membri, assicurando che gli sviluppi della tecnologia vadano in una direzione etica, ovvero che tengano in considerazione la dimensione umana, traghettando i cittadini verso un futuro tecnologico sempre più promettente.

In questo senso, l'Europa è ben posizionata per dialogare con il resto del mondo. Ha ribadito il concetto **Stefano Quintarelli**, membro del gruppo di esperti su AI della Commissione Europea, evidenziando come la Ricerca & Sviluppo e i nuovi brevetti in Europa siano superiori per quantità e qualità rispetto a Stati Uniti e Cina e come sia fondamentale, partendo da queste basi, un approccio innovativo alla regolamentazione.

Sulla rivoluzione generata dalle intelligenze artificiali e sui benefici che il loro utilizzo è in grado di apportare, con i relativi rischi, si sono confrontati anche **Alessandro Piva**, direttore dell'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano, **Fabio Roli**, Università di Cagliari, **Claudio Telmon**, membro del gruppo di esperti su AI presso il MISE, **Andrea Zapparoli Manzoni**, membro del direttivo Clusit con delega sul cyber crime, concordando sulla necessità di una regolamentazione che derivi da un percorso coerente e definito, evitando che gli entusiasmi portino verso un'evoluzione non controllata delle tecnologie.

È stato infine presentato durante Security Summit, nel corso della tavola rotonda "*Siamo sicuri della blockchain?*", "**Blockchain e Distributed Ledger**", paper di Clusit realizzato in collaborazione con gli Osservatori del Politecnico di Milano che si focalizza su aspetti di governance, security e compliance, nell'intento di analizzare e affrontare opportunità e rischi di una tecnologia destinata ad avere un forte impatto su tanti aspetti della vita delle aziende e dei privati cittadini. Per questo Clusit auspica che per ogni utilizzo di blockchain siano ben definiti gli aspetti di governance, di security e di compliance.

Dopo Milano, Security Summit sarà a **Treviso**, il **23 maggio**, a **Roma** il **5 giugno**, **Verona** il **3 ottobre**.

Security Summit ha il patrocinio della Commissione Europea.

Security Summit è organizzato da:

Clusit - Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - i cui soci rappresentano oltre 500 aziende e organizzazioni. Clusit collabora, a livello nazionale, con diversi Ministeri, Authority e Istituzioni, con la Polizia Postale e con altri organismi di controllo. Inoltre, svolge un'intensa attività di supporto e di scambio con le Confederazioni Industriali, con numerose Università e Centri di Ricerca e con Associazioni Professionali e dei Consumatori. In ambito internazionale, Clusit partecipa a molte iniziative in collaborazione con i CERT, i CLUSI, la Commissione Europea, ITU (International Telecommunication Union), UNICRI (Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di criminalità e giustizia penale) e sostiene attivamente le attività di ENISA

(European Union Agency for Network and Information Security). Ulteriori informazioni sulle attività del Clusit sono disponibili sul sito www.clusit.it

Astrea, Agenzia di Comunicazione e Marketing, specializzata nell'organizzazione di eventi business nel mondo della tecnologia, e in particolare della Sicurezza Informatica. Con sede operativa a Milano, Astrea mette le competenze dei propri professionisti a disposizione delle organizzazioni per sviluppare soluzioni creative ed innovative volte a incrementare visibilità e ad acquisire autorevolezza sui mercati di riferimento. www.astrea.pro

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Daniela Sarti

Ufficio Stampa Security Summit | Clusit

press@securitysummit.it - dsarti@clusit.it

Tel. 335 459432